



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA TRIESTE

v. Zanetti, n. 2

tribsolv.trieste@giustizia.it

Trieste, 11 maggio 2020

PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO EX ART. 83, 6° COMMA L.N. 27/2020

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 83, 6° comma della legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (*"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi*) (G.U. n. 110 del 29 aprile 2020, Suppl. Ord. N. 16);

visto il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28 (*"Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19"*) (G.U. n. 111 del 30 aprile 2020);

visti il d.p.c.m. 26.4.2020, nonché la Circolare del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del 2.5.2020;

preso atto che l'art. 83, comma 12 *bis* l.n. 27/2020 prevede che le udienze riguardanti soggetti liberi possano essere tenute - fino al 30 giugno 2020 - mediante collegamenti da remoto individuati e regolati con provvedimento del direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della giustizia;

osservato che l'art. 3, 1° comma, lett. *i*) d.l. n. 28/2020 stabilisce che le parole "30 giugno 2020", ovunque ricorrano nel testo dell'art. 83 l.n. 27/2020, sono sostituite dalle parole "31 luglio 2020";

rilevato che le udienze riguardanti **soggetti detenuti**, calendarizzate fino al 31 luglio 2020 (termine ultimo di vigenza della norma di cui al 12° comma dello stesso art. 83, che impone il collegamento da remoto per i detenuti), sono già state fissate presso la sede di questo Tribunale di sorveglianza, sita in Trieste, v. Zanetti, n. 2, unica attrezzata per l'obbligatorio collegamento a distanza mediante Teams con i detenuti che intendano parteciparvi;

preso peraltro atto, in relazione ai procedimenti calendarizzati fino al 31 luglio 2020 e riguardanti **soggetti liberi**, che gli stessi sono stati giocoforza fissati presso la sede di questo Ufficio, ove è già stato limitato l'accesso del pubblico ed adottate misure atte ad evitare forme di assembramento;

rilevato che gli esigui spazi (aula d'udienza, sua anticamera e androne d'ingresso del Palazzo) a disposizione per la celebrazione dei processi "in presenza" non consentono di garantire le forme di distanziamento sociale imposte dal complesso delle norme, statali e regionali, fin qui emanate in materia di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, mentre la previsione relativa alla possibilità (da intendersi si rimessa a provvedimento del Capo dell'Ufficio giudiziario, ma comunque subordinata al consenso delle parti ai sensi dell'ultima proposizione del comma 12 *bis*, quale aggiunta dall'art. 1, lett. *d*) d.l. n. 28/2020) di trattazione da remoto dei procedimenti di sorveglianza



riguardanti soggetti liberi pone rilevanti problemi di ordine tecnico, stante la difficoltà di instaurare plurimi e quasi contestuali collegamenti con una molteplicità di parti processuali fisicamente ubicate in diverse parti del territorio nazionale;

rilevata pertanto la necessità di rinviare a data successiva al 31 luglio 2020 tutti i procedimenti di sorveglianza riguardanti i condannati liberi, allo scopo di consentirne la trattazione “in presenza”, modalità che del resto appare maggiormente consona e funzionale sia rispetto alle esigenze di conoscenza e di giudizio dei quattro membri del collegio giudicante sia rispetto alle esigenze dell’effettività della difesa tecnica;

preso atto che bozza del presente provvedimento è stata inviata all’autorità sanitaria regionale ed al sig. Presidente del Consiglio dell’ordine degli avvocati di Trieste per il loro parere, nonché al Sig. Presidente della Corte d’Appello ed al Sig. Procuratore Generale di Trieste per il rilascio dell’intesa, e che ad oggi nessuna osservazione è qui pervenuta

DISPONE

il rinvio fuori udienza di tutti i procedimenti riguardanti soggetti liberi fissati per le udienze del 19 maggio, 26 maggio, 9 giugno, 16 giugno, 30 giugno, 7 luglio, 14 luglio e 21 luglio 2020.

Si comunichi:

A tutti i difensori dei procedimenti fissati per tali udienze (i quali saranno singolarmente notificati della data del rinvio)

Ai Sigg. Presidenti dei Consigli dell’Ordine degli Avvocati del Distretto (ed a quello di Venezia)

Ai Sigg. Presidenti delle Camere Penali del Distretto Friuli-Venezia Giulia

al sig. Procuratore Generale - Trieste

al sig. Presidente della Corte d’Appello - Trieste

al sig. Direttore dell’ULEPE di Trieste

al sig. Direttore dell’UEPE di Udine

al sig. Direttore dell’UIEPE di Venezia

Al Consiglio Superiore della Magistratura

IL PRESIDENTE

G.M. Pavarin

